

## La fotografia

# Superati i decessi della Cina in un giorno 4000 positivi E scatta l'allarme Milano

►Calo dei morti: 427. Il totale è di 3.405 ►Emergenza in Abruzzo, Piemonte e Marche  
Nel capoluogo lombardo 634 contagi in più Di Maio: 100 milioni di mascherine in arrivo

### L'EMERGENZA

ROMA È un pessimo record per l'Italia. Il numero delle vittime per coronavirus ha superato quelle complessive della Cina: 3.405 i morti, con un incremento rispetto a mercoledì di 427. Nel gigante asiatico, dove tutto è cominciato, i decessi registrati finora sono 3.245. Il dato è stato reso noto dal commissario per l'emergenza Angelo Borrelli nel bollettino della Protezione Civile. Ieri l'aumento dei morti era stato di 475 persone. Il numero complessivo dei contagiati - comprese le vittime e i guariti - ha raggiunto i 41.035. I guariti sono 4.440, quindi un incremento di 415 rispetto ai 4.025 di ieri.

Ad un mese dalla scoperta del "paziente uno", il 38enne di Codogno, il nostro paese abbatte un'altra barriera e continua a viaggiare verso un ulteriore aumento dei contagi. Le 4.480 persone risultate positive in un solo giorno rappresentano il più alto numero mai registrato dall'inizio dell'emergenza e questo nonostante siano ormai 10 giorni

### L'EMILIA ROMAGNA RIDUCE DRASTICAMENTE LA POSSIBILITÀ DI ANDARE IN BICI O CORRERE



Una delle tende attrezzate all'esterno dell'ospedale di Brescia

che è in vigore il decreto che ha trasformato l'Italia intera in "zona protetta".

### L'AUMENTO

I numeri dicono che in 24 ore si sono ammalate 186 persone l'ora, con i positivi che sono adesso 33.190. E la Lombardia, che mercoledì aveva avuto un rallentamento nel numero di nuovi casi facendone registrare "solo" 171, è di nuovo balzata in avanti, con ben 1.672 nuovi positivi. La situazione in molti ospedali della Regione è al collasso. Cinquantanove pazienti ricoverati nelle terapie intensive sono stati trasferiti in altre regioni. A Cremona apre oggi l'ospedale da campo costruito grazie alla

solidarietà di una Ong evangelica americana, Samaritan's Purse, con 60 posti letto e 16 posti di terapia intensiva.

«Il picco è vicino ma serve tempo e vanno rispettate tutte le indicazioni delle autorità», ha ribadito il presidente della Società italiana pediatri Alberto Villani che per la prima volta ha rappresentato la componente scientifica nella conferenza stampa della Protezione Civile. C'è poi un altro dato su cui riflettere: i morti registrati in un giorno nel resto d'Italia superano per la prima volta quelli della Lombardia, 218 contro 209. Alcune regioni fanno segnare aumenti importanti - le Marche con un +23

casi e il Piemonte con un +21 ad esempio - e altre addirittura un raddoppio, come la Valle d'Aosta, che passa da 3 a 6.

Sia la Valle d'Aosta che il Friuli Venezia Giulia hanno vietato le attività motorie all'aperto, il presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini ha ridotto drasticamente la possibilità di andare in bici o correre - «si può fare solo rimanendo vicino casa», ha detto - mentre il governatore della Lombardia Attilio Fontana, complice anche la situazione di Milano che ha fatto segnare un'impennata di 634 casi in un solo giorno, si è rivolto nuovamente al premier Giuseppe Conte invocando il "modello Wuhan" per la città: «Vanno fermate le attività produttive e il trasporto pubblico, troppa gente esce ancora di casa».

### I BAMBINI

Ad oggi in Italia ci sono 300 bambini malati di coronavirus ma «non ci sono vittime né casi gravi». Ha sottolineato Villani. «Questo - ha aggiunto - deve rassicurare genitori e nonni, quando ci sono sintomi va comunque interpellato il pediatra e con lui stabilire il da farsi. Ma al momento il coronavirus di per sé non rappresenta un problema per piccoli».

Il ministro Di Maio, intanto, ha annunciato che l'Italia ha firmato un contratto per la fornitura di «100 milioni» di mascherine che arriveranno dalla Cina nei prossimi giorni.

Giuseppe Scarpa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'Aifa: «Ospedali, mancano farmaci» Partirà una produzione straordinaria

### IL CASO

ROMA Antivirali, anestetici e antibiotici. Negli ospedali cominciano a scarseggiare. E, insieme a questi, anche tutti quei medicinali che fino ad oggi sono stati utilizzati per malattie non infettive e oggi si rivelano utili contro il Covid-19.

L'annuncio arriva dall'Agenzia italiana del farmaco: «L'improvviso incremento della domanda ha generato delle carenze per le quali si stanno definendo con le aziende delle soluzioni eccezionali ed emergenziali». L'allargarsi dell'epidemia e il numero crescente di casi in Europa sono ora colpevoli del precipitare di una situazione che, pur con un difficile equilibrio, stava reggendo.

### LA RICHIESTA

Di fatto, alla massiccia e improvvisa richiesta di farmaci propri delle rianimazioni si è aggiunto un ampio ventaglio di antivirali destinati, per esempio, ai pazienti con Aids, un biologico indicato

**FARMACI A DOMICILIO**  
Il servizio di consegna a domicilio dei farmaci richiesti attraverso il numero verde della Croce Rossa



**COMINCIANO A SCARSEGGIARE ANTIVIRALI, ANESTETICI E ANTIBIOTICI IL PIANO: DISTRIBUZIONE OMOGENEA**

per la più diffusa malattia reumatica, l'artrite e l'antidoto (in Italia non è commercializzato) contro il virus Ebola. Da qui, l'esigenza di razionalizzare le scorte in modo che arrivino nelle quantità corrette in ogni ospedale e l'obbligo di produrre più farmaci.

«Ci stiamo provando con tutti i

mezzi che abbiamo - fa sapere Massimo Scaccabarozzi presidente di Farindustria - Vale la pena specificare una cosa: la carenza non è la mancanza. Eravamo pronti a fronteggiare un uso normale di medicinali, per il numero di pazienti in Italia, con delle scorte in più ma allargandosi la richiesta di molti prodotti, anche fuori dalle indicazioni approvate, è chiaro che il sistema nel breve sta dando problemi. Stiamo gestendo la situazione. E raccomandiamo vivamente che la distribuzione avvenga a tutti, anche se non di grandi quantitativi, altrimenti alcuni centri potrebbero restare scoperti».

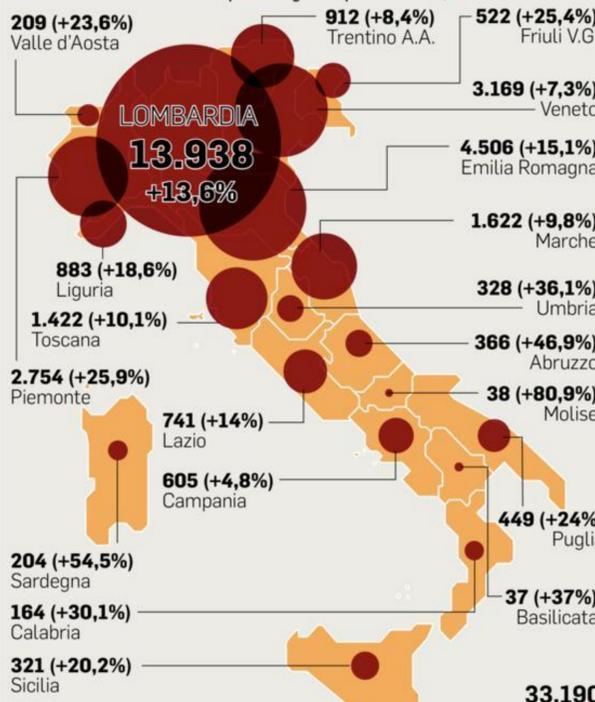
### L'ESTERO

Oltre l'elevato numero di ricoverati a far mutare la situazione è stata anche la diffusione del virus negli altri Paesi europei. «Durante i primi giorni dell'infezione da Covid-19 a molte aziende è stato dato il permesso di far arrivare in Italia i farmaci prodotti per l'estero visto che la situazione, oltre i nostri confini, sembra

### Il bilancio in Italia



Percentuali d'incremento rispetto al giorno prima



### IL TREND DEI CONTAGI DA COVID-19

Andamento del numero di persone positive al virus (esclusi deceduti e guariti)



### IL TREND DELLE MORTI



Fonte: Protezione Civile, ore 18 del 18 marzo

L'Ego - Hub

va più tranquilla - spiega Marcello Pani direttore Farmacia ospedaliera Policlinico universitario Gemelli Ircs - e questo, ora, non può più accadere. Ovunque, come previsto, si cominciano a contare i casi. Inoltre va ricordato che alcuni medicinali sono destinati ad una fetta di popolazione molto piccola rispetto ad un fenomeno di questo tipo. E quindi, anche la produzione, può far fatica a tenere il passo. Va fatto un uso molto razionale in attesa dei nuovi carichi».

Anche dallo Spallanzani è stato lanciato l'allarme. «Abbiamo bisogno che soprattutto i farma-

ci sperimentali vengano approvvigionati». L'Aifa mette inoltre in guardia dalle possibili truffe online: la rete si sta popolando di offerte. È stato oscurato un sito web che proponeva medicinali anti Covid-19: i promotori sono stati indagati per truffa aggravata. Veniva pubblicizzato e commercializzato un antiretrovirale da utilizzare per il contrasto al coronavirus. Il medicinale, di produzione estera, era messo in vendita al prezzo di oltre 640 euro per ogni confezione da 120 pillole.

C.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il fronte estero

### Dove è arrivato il Covid-19

Contagi confermati	229.390
Italia	41.035
81.186 Cina	
18.407 Iran	
17.385 Spagna	
13.879 Germania	
10.758 Stati Uniti	
9.058 Francia	
8.565 Corea del Sud	
3.888 Svizzera	
2.644 Regno Unito	
2.645 Olanda	
2.013 Austria	
1.795 Belgio	
1.720 Norvegia	
1.438 Svezia	
1.206 Danimarca	
924 Giappone	
900 Malaysia	
785 Portogallo	
770 Canada	
712 Cruise Ship	
681 Australia	
631 Rep. Ceca	
533 Brasile	
529 Israele	
452 Qatar	
418 Grecia	
400 Finlandia	
366 Irlanda	
345 Singapore	
335 Pakistan	
335 Lussemburgo	
330 Islanda	
311 Indonesia	
305 Polonia	
286 Slovenia	
277 Romania	
272 Thailandia	
269 Bahrain	
267 Estonia	
238 Cile	
238 Arabia Saudita	
217 Filippine	
210 Egitto	
199 Russia	
192 Turchia	
184 India	
168 Ecuador	
164 Iraq	
155 Perù	
150 Sudafrica	
149 Libano	

Fonte: Gsandata-John Opkins CSSE (dati di ieri pomeriggio)



LEGO - HUB

### LA SVOLTA

Per la prima volta dal 9 gennaio scorso - da quando fece la sua comparsa nella metropoli di Wuhan - ieri non è stato registrato nessun caso di nuovo coronavirus all'interno dei confini della Cina. Zero contagiati, anche a Wuhan e nella provincia dello Hubei, i focolai dell'epidemia di "Covid-19" sottoposti dal 23 gennaio a rigidissime misure di contenimento e che finalmente vedono la luce in fondo al tunnel, con un lento ritorno alla normalità, dopo 80.928 contagiati e 3.245 morti che hanno fermato per un paio di mesi la "fabbrica del mondo".

Ora si temono le infezioni "importate" (34 ieri). Per questo motivo chi sbarca in Cina dall'estero (circa 20 mila persone al giorno) è obbligato a stare in quarantena per due settimane in apposite strutture alberghiere. Zhong Nanshan, il consigliere del governo che nel 2003 scoprì e contribuì a sconfiggere la Sindrome respiratoria acuta grave (Sars) è fiducioso che in Cina il nuovo coronavirus potrà essere definitivamente debellato entro la fine di maggio.

### LE MISURE

Gli scienziati cinesi non temono

**ORA SI TEMONO I MALATI "IMPORTATI": IERI SONO ARRIVATI IN 34 DALL'ESTERO PER LORO L'OBBLIGO DELL'ISOLAMENTO**

# Traguardo zero contagiati così la Cina ha vinto il morbo

► Per la prima volta dal 9 gennaio nessun caso di infezione. Ma Trump attacca Pechino

► Le cause: diagnosi e quarantene immediate sorveglianza e collaborazione della gente

una "seconda ondata" dopo l'estate, perché le misure di contenimento avrebbero messo il contagio completamente sotto controllo. La Cina è riuscita in questa sua ultima impresa con un mix di provvedimenti giudicati «estremamente efficaci» dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), che ha lodato gli sforzi di Pechino: una sorveglianza estremamente e meticolosa per scoprire immediatamente i casi; la diagnosi molto rapida e l'immediato isolamento; la veloce individuazione e la quarantena dei contatti più vicini; e un livello eccezionalmente alto di comprensione e accettazione di queste misure da parte della popolazione.

In seguito alla notifica all'Oms il 13 gennaio scorso - della trasmissione del virus tra le persone, venne istituito un "Comitato governativo per il contrasto dell'epidemia". In tempi record sono stati costruiti ex novo due ospedali prefabbricati con migliaia di posti letto

per assistere i malati gravi, mentre impianti sportivi e strutture ricreative venivano riconvertite a ricoveri per quelli con sintomi lievi e per i casi sospetti da tenere in isolamento.

A partire dal 23 gennaio scorso, la popolazione dello Hubei è stata segregata in casa, in quarantena obbligatoria, controllata in ogni quartiere da decine di migliaia di funzionari del Partito. Sono state formate 1.800 squadre (di cinque o più membri) col compito di rintracciare i contatti dei casi confermati, grazie all'aiuto di big data messi a disposizione dalle compagnie telefoniche e di internet. Le persone autorizzate a uscire di casa (un membro per famiglia, solo per fare la spesa e/o recarsi in farmacia un numero limitato di volte a settimana, previo controllo della temperatura) potevano farlo solo a condizione d'indossare la mascherina. WeChat e Alipay (due tra le app più utilizzate nel Paese) hanno parte-

## Spagna, una vittima ogni 16 minuti L'Onu: «Rischio milioni di morti»

### IL FOCUS

**BARCELONA** Con oltre 100.000 contagi, l'Europa ha ormai superato la Cina per numero di infettati da Coronavirus; anche le vittime, oltre 4.700 nel Vecchio Continente, superano quelle ufficiali del gigante asiatico. E l'Onu paventa il rischio di milioni di morti. «Se non si agirà in tempo per fermare l'incendio, il coronavirus ha detto il segretario generale del Palazzo di Vetro, Antonio Guterres».

L'Italia è sempre il primo Paese, ma la Spagna la segue a ruota: i contagi superano le 17.300 unità e oltre 800 sono i morti. Le Comunità Autonome più colpite sono quella di Madrid, con quasi 7.000 contagi e circa 500 morti, seguita dalla Catalogna (contagi superiori ai 2.700), dai Paesi Baschi (1.200 contagi circa), Castiglia-La Mancha e Andalusia (con

oltre 1.000 infettati). In 24 ore, il numero dei contagi in Spagna è cresciuto di oltre 3.400 casi (+25%), le vittime mortali sono aumentate del 28% (+169).

### LA PREOCCUPAZIONE

Nonostante questi dati, il rallentamento nel ritmo di diffusione osservato negli ultimi giorni sarebbe più apparente che altro, per l'esaurimento dello stock di casi pregressi e la riduzione dei test riservati solo a chi presenti sintomi della malattia. Preoccupante la dinamica osservata a Madrid, ove si registra un morto ogni 16 minuti, con migliaia di polmoniti tra le persone anziane e molti pazienti in terapia intensiva. Tanto che la Comunità madrilenza si è vista obbligata a proteggere le 500 residenze per persone anziane. Perciò, il governo della Generalitat insiste nella richiesta al governo di un confinamento più efficace per la Comu-

nità di Madrid e per la Catalogna, come quello per la Lombardia.

Lo aveva detto il presidente del governo spagnolo Pedro Sánchez, mercoledì mattina, davanti a un parlamento con l'unica presenza dei portavoce e dei segretari dei partiti, che il peggio deve ancora arrivare e che la lezione che va tratta è la necessità per il futuro di dotarsi di "Più Stato Sociale e più sanità pubblica". La sanità pubblica - che ha registrato una prima vittima tra le sue fila, un'infermiera di 52 anni in Euskadi - funziona al massimo, mostrando l'effetto dei tagli della crisi economica del 2008. Il ministro della Sanità, Salvador Illa, ha annunciato l'utilizzo di 50.000 nuovi medici e infermieri, tra pensionati, specializzandi e studenti di medicina. Il vicepresidente del governo per i Diritti Sociali Pablo Iglesias sarà il coordinatore del cosiddetto "scudo sociale", perché «questa crisi non la

## Positivo al test Alberto di Monaco



INTV Alberto di Monaco

### IL CASO

**ROMA** Solo due giorni fa era apparso alla tv di Stato chiedendo ai suoi sudditi di restare in casa per arginare l'emergenza Coronavirus. Ieri invece l'annuncio della sua malattia: il Principe Alberto II di Monaco, 62 anni compiuti lo scorso 14 marzo è risultato positivo al virus Covid-19. Dopo il Ministro degli Interni Patrice Cellario e il Ministro di Stato Serge Telle, una nota dal Palazzo reale ha chiarito le voci che si rincorrevano da giorni: «Lo stato di salute del sovrano monegasco non desta alcuna inquietudine ed è seguito dal suo medico e dagli specialisti dell'Ospedale Princesse Grace» - recita il comunicato - Il Principe Alberto continua a lavorare dal suo ufficio negli appartamenti privati di Palazzo in continuo contatto con i membri del suo gabinetto, del governo e dei suoi collaboratori».

Questo è il decimo caso nel Principato. Il governo ha stanziato 50 milioni di euro a sostegno delle imprese.

cipato alla schedatura elettronica della popolazione per grado di sanità (verde, giallo, rosso), permettendo alla polizia il controllo agli ingressi delle stazioni e ai checkpoint mediante i segnali mandati dagli smartphone.

Tutto ciò - sostiene un rapporto dell'Oms - «è stato possibile solo grazie al grande impegno del



Medici di Wuhan esultano per aver raggiunto ieri il traguardo di zero nuovi contagi (Foto ANSA)

paghino quelli di sempre». Per ciò rafforzamento dell'assistenza domiciliare per le persone non autosufficienti, più personale sanitario nelle residenze per anziani e protezione del senza-tetto.

### EUROPA

In Germania, i contagi ascendono a circa 14.000 e le morti a 44. La cancelliera Angela Merkel considera la battaglia contro il Coronavirus la sfida maggiore dopo la Seconda Guerra Mondiale. E contro il nemico invisibile Berlino richiamerà anche i riservisti dell'esercito anche per controllare l'osservanza delle disposizioni date. In Francia i contagi superano gli 11 mila casi, per questo Macron ha tuonato contro i suoi concittadini che hanno preso le disposizioni «troppo alla leggera», dimostrando di «non

### L'appello di Modi

## Il premier indiano: restate tutti a casa

Mentre i casi di coronavirus sono saliti in India a 160 e il numero dei morti a 4 - un bilancio davvero limitato per un Paese di oltre un miliardo e 300 milioni di abitanti - il premier Narendra Modi, in un discorso alla nazione di mezz'ora, ha annunciato alcune misure che preannunciano l'intenzione di mettere a tacere in quarantena tutto il Paese, sull'esempio di quanto sta accadendo in tutta Europa. «Per quanto possibile, tutti dovranno cercare di lavorare da casa: con l'eccezione dei dipendenti della pubblica amministrazione».

popolo cinese». Lo stesso documento sottolineava che le draconiane quanto efficaci misure cinesi sarebbero state probabilmente inapplicabili in Occidente. E la leadership rivendica orgogliosamente il successo di provvedimenti «legali, scientifici e mirati» e propone la Cina come «riferimento per chi sta affrontando questa grave pandemia».

### GLI STATI UNITI

Ma il presidente americano Donald Trump ha evocato la possibilità di «ripercussioni» contro la Cina per come ha gestito la vicenda del coronavirus. «Stiamo lavorando su questo», ha detto. «Sarebbe stato molto meglio se avessimo conosciuto le cose mesi prima, avremmo potuto contenere il virus nell'area della Cina da cui è partito. E certamente il mondo sta pagando e pagherà un prezzo molto alto per quello che hanno fatto».

Michelangelo Cocco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL VIRUS AVANZA L'EUROPA ARRIVA A 100 MILA CASI LE NAZIONI UNITE: AGIRE SUBITO PER FERMARE L'INCENDIO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA